

MONTESIESI

Sped. in abb. postale 50 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

n. 8

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXV - AGOSTO 1994

E' di nuovo Giostra!

*L'annuale sfida cavalleresca contro il
"Saracino" è ormai alle porte.
Il buratto è già lì ad attendere a piè fermo . . .
Fervono i preparativi . . .*



Foto tratta dal libro fotografico sulla Giostra
di FRANCO TROMBESI

PROGRAMMA



9 Agosto - ore 21,30

TRATTA DEI BOSSOLI
e presentazione del
drappellone eseguito da
Nicola Arghittu



14 Agosto - ore 18

PROVACCIA



15 Agosto - ore 15,30

CORTEO STORICO
GIOCHI DI BANDIERA

GIOSTRA
DEL SARACINO

Ricordati due eroici partigiani



Dezzoni Mario Onorato

nato 28 - 1 - 1924
morto 13 - 7 - 1944

Con alto senso di civismo volontariamente si assumeva il pericoloso incarico di togliere le mine seminate dalla rabbia tedesca, onde salvare vittime innocenti.

PATRIOTA LIBERATORE

Mai secondo a nessuno nelle opere di bene col cuore ardente che non paventa il ghigno della morte per l'esistenza altrui sfidò i perigli tesi a dovizia dal tedesco agguato trovando morte gloriosa

Commosso e riconoscente l'unanime popolo di Sarteano ai Posterì lo addita precursore ed assertore di umana civiltà e di fraterna dedizione

La Famiglia e la Filantropia addolorati invocano preghiere.



G.U. della Repubblica n. 222 - Roma, 7-9-1966:

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare "alla memoria" per attività partigiana:

...omissis...

CROCE

✱ **DEZZONI Onorato** fu Giovanni, classe 1924, da Ca. (Pota). — Si offriva volontariamente per ricercare un co. in una zona minata che doveva essere attraversata da formazione. Dopo aver assolto parzialmente il suo compito colpito a morte dalla esplosione di una mina ed in così generosamente la sua esistenza alla causa della lib. Fosso Marzio (Sarteano - Chianciano), 13 luglio 1944.

G.U. della Repubblica n. 136 - Roma, 9-6-1958:

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

MARIETTI Itilio di Gioacchino e di Menagnoli Maria da Bell'Azara (Grosseto), classe 1921, partigiano combattente (a memoria). — Fin dagli inizi partecipava alla lotta di azione segnalandosi per slancio, ardimento e capacità operativa. Durante l'attraversamento di una zona minata, volontariamente offertosi di precedere la sua formazione per chiarire la strada, faceva sacrificio della sua giovane vita seguito all'esplosione di una mina nella quale era incap. Bellissimo esempio di altruismo e di attaccamento al pr. — Fosso Marzio (Sarteano), 13 luglio 1944.

18-7-1946: Un gruppo di sarteanesi in gita a Belverde



Si riconoscono: ultima fila, da sinistra - Enea Radicchi (pittore), Fulvio Galgani, Benito Faleri, Ugo Pierini, Ezio Rosati, Dilvo Berbeglia, Gaetano Bacherini, Nando Pannicelli, (?), Don Roberto Frittella, Don Giacomo Bersotti, Franz Marchi, Sergio Giorni, Fabio Bocchi seconda fila, da sinistra - Elvio Rossetti, Livio Mencarelli, Andrea Loiacono, Federico Costanzi, Giovanni Roghi, Torquato Bonsignori, (?), (?), Luciano Giorgetti, Enrico Gori, Giovanni Canestrelli, Giulio Cesare Grifoni. Nella foto sono anche Giorgio Doricchi e Gino Baglioni di Cetona, Vivaldo Ceci e, in prima fila, Pier Luigi Rossi Ferrini.



con la fisarmonica: Elvio Rossetti e Benito Faleri - In piedi, da sinistra, vicino a Don Giacomo sono Ugo Pierini e Fabio Bocchi, poi Federico Costanzi, (?), Alberto Morviducci.

CONSIGLIO COMUNALE

A cura di FABIO PLACIDI

In apertura della seduta del 14 luglio il Sindaco ha commemorato i partigiani Mario Onorato Dezzoni e Marietti Itilio, che il 31 luglio 1944 sacrificarono la loro giovane vita mentre bonificavano la zona minata di Fosso Marzio, leggendo tra l'altro le motivazioni che assegnarono al primo la Croce al merito e al secondo la Medaglia di bronzo. Nella targa del parco di Via dei Cappuccini al nome del Dezzoni sarà affiancato quello del Marietti, correggendo così una... dimenticanza del passato. Il consigliere Placidi ha ricordato l'opportunità di rimettere la lapide, che ricordava i due caduti e scomparsa da tempo, nella piazzetta antistante la Sala Mostre del Comune, dove si trovava quando lo spazio era adibito a giardinetto. Ha inoltre raccomandato una valida collaborazione con la locale Sezione ANPI per la celebrazione del 50° della liberazione del nostro paese dai nazifascisti (24.6.1944) avviando a concretizzare iniziative già proposte alla precedente Amministrazione. Allo stesso consigliere che aveva presentato un'interrogazione per conoscere "quali iniziative intende prendere il Comune per prevenire comportamenti fin troppo esuberanti di disturbo nella tarda sera, per spostare il servizio della spazzatrice della nettezza urbana nelle vie interne del paese ad ore meno prossime all'alba, per tutelare la quiete e il silenzio notturni delle zone del Centro, soprattutto nel mese di agosto, a salva-

guardia delle legittime attese di coloro che vengono a trascorrere le ferie nel nostro paese", il Sindaco ha risposto che saranno istituiti servizi di vigilanza notturna e saranno anche richiesti appropriati servizi della forza pubblica, sperando un miglioramento della situazione lamentata.

Il Consiglio ha poi approvato l'accordo per il '94 fra i Comuni della Valdichiana e l'USL 31 per la gestione dei servizi sociali. Ecco qualche cifra di spesa che ci riguarda: 69 milioni per l'assistenza domiciliare diretta tramite personale, 185 milioni per rette di ricovero in istituti per inabili al lavoro (n. 27), 23 milioni per soggiorni estivi per anziani (n. 48) 48 milioni e 18 milioni per somministrazione pasti e servizio lavanderia per anziani. Il totale delle spese è di 379 milioni mentre l'introito da compartecipazione degli utenti è di circa 50 milioni. Alberti e Rinaldi hanno votato contro non concordando sulla notevole entità delle cifre e sul fatto che alcuni servizi appaiono solo sulla carta e non vengono svolti.

All'unanimità è stato inoltre deliberato, con numerose motivazioni, di respingere la proposta della Sovrintendenza per i beni ambientali e architettonici di Siena per l'estensione del vincolo paesaggistico a circa l'85% del territorio (73 kmq.) ritenendola del tutto improponibile nonché nociva per le nostre possibilità di sviluppo edilizio, turistico ed economico.

Nascerà il Palazzetto dello Sport

Con l'intervento determinante della Cassa Rurale ed Artigiana di Chiusi che già da alcuni anni ha realizzato un'opera simile nella vicina cittadina etrusca, e forti di quell'esperienza, i nostri Amministratori Comunali stanno in questi giorni lavorando con impegno per una sollecita realizzazione di una palestra polifunzionale.

Sarà di importanza fondamentale per i nostri giovani; non dimentichiamo che a Sarteano non ci sono soltanto persone anziane, ma oltre 1000 giovani sotto i 25 anni.

Montepiesi segue con grande interesse il corso di questa prossima realtà e terrà informati i suoi lettori sulle tappe della realizzazione.

COMUNICATO

Il Sindaco del Comune di Sarteano ci ha pregato di pubblicare il seguente comunicato, datato 12 Luglio 1994:

Questo Comune, a seguito di alcuni articoli apparsi sulla stampa relativi alla destinazione di un finanziamento a suo tempo concesso dall'Amministrazione Provinciale, ritiene precisare che:

- al Comune è stato erogato un contributo finalizzato ad interventi sulle Terme nell'importo di £. 96.000.000 al netto delle prescritte ritenute erariali;

- con deliberazione n.629 del 1.10.1990 il Consiglio Comunale ha utilizzato parte del predetto finanziamento come segue:

a) £. 2.808.498, quale quota parte, per la ricostituzione del capitale sociale della Soc. Terme di Sarteano s.r.l. essendosi ridotto per la copertura di perdite sociali dell'esercizio 1989;

b) £. 21.000.000 per la sottoscrizione di nuove quote di capitale sociale della Soc. Terme di Sarteano s.r.l. a seguito dell'aumento deliberato dalla predetta Società nell'Assemblea straordinaria del 7.04.1990.

La differenza di £. 72.191.502 è disponibile per ciò che è finalizzato, come risulta al Cap. 2998 del bilancio comunale.

Per miglior chiarimento si precisa che ulteriori spese sostenute da questo Comune, finanziate con altri mezzi, ammontano a £. 6.000.000 quale quota parte relativa alla sottoscrizione del capitale sociale iniziale della Soc. Terme di Sarteano s.r.l.

Il Sindaco
Rosanna Pugnolini

SARTEANO :

A CURA DI
FRANCO FABRIZI
E
CARLO BOLOCHI

DALLA PREISTORIA AD OGGI

Sarteano nel Secolo XVIII

Prima di parlare di ciò che alcuni storici hanno scritto su Sarteano durante il XVIII sec. , vogliamo ricordare che il 3 Ottobre 1776 nacque Emanuele Repetti, al quale è stata giustamente intestata la Scuola Media Statale di Sarteano. Emanuele Repetti è lo storico alla cui fonte tuttora devono attingere tutti quelli che si occupano della storia della Toscana. Fece un lavoro di ricerca in tutti gli archivi piccoli e grandi dei Comuni Toscani e realizzò un'opera per la quale ai nostri tempi sembrerebbe indispensabile un lavoro di équipe e non di una singola persona.: il "Dizionario Geografico Fisco Storico della Toscana" in cinque volumi più un'appendice. In questa vera e propria enciclopedia raccolse tutti i dati documentati che riguardavano tutti i centri piccoli e grandi del Granducato, sgombrando il campo da tutte quelle notizie sulla cui fondatezza le prove non erano sufficienti. Farmacista, nel suo peregrinare di Comune in Comune dovette abbandonare la sua Farmacia di Firenze e fece frequentemente tappa a Sarteano dove aveva la Farmacia suo figlio Carlo, anch'egli studioso e promotore di tutte le iniziative culturali del nostro paese. Il "Dizionario" del Repetti andò alle stampe nel 1833.

Un'altra curiosità storica del 1700: nel 1974 venne alla luce una lapide murata nella casa Fè, fuori Porta Monalda. La lapide è del 1780 e ricor-



EMANUELE REPETTI

da che lì era la cisterna che alimentava il cinquecentesco acquedotto che serviva la grande fontana di piazza e le altre fontanelle del paese.

Pubblichiamo ora alcuni fatti riguardanti Sarteano, scritti da Gerolamo Gigli nel 1723 nel suo celebre "Diario Sanese" in tre volumi cominciando con il primo volume.

pag.15 - sono elencate "le principali città del mondo" a proposito della posta in partenza e in arrivo a Siena. L'elenco comprende città come Vienna, Varsavia, Amsterdam, Bruxelles, Londra, Parigi ecc. ma non comprende centri a noi vicini come Cetona, Sarteano ecc. C'è, invece, Sarteano: la posta impiegava 12 giorni, fra andata e ritorno da Siena.

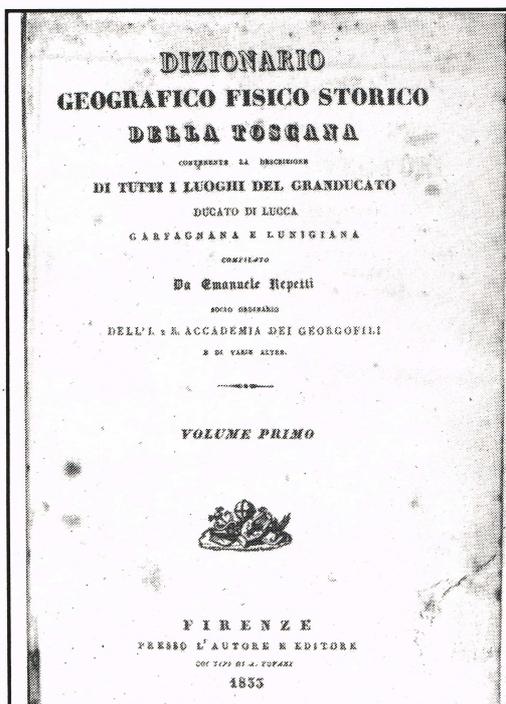
pag.76 - 27 Febbraio - "...in questo giorno dal Consiglio Generale si cava a sorte il Podestà di Sarteano, per un anno, dal Bossolo per tale ufficio destinato..." e a pag.164, in data 1 Maggio, a questo proposito Gigli scrive: "...partono per i loro Governi di un anno...i sigg. Podestà di S. Casciano dè Bagni, Cetona e Sarteano, tutti Gentilomini Senesi riseduti eletti da S.A.R. a proposta ed informazione del

Segretario delle Leggi; e il Podestà di Sarteano eletto nel Consiglio della Giurisdizione..."

pag.136 - 11 Aprile - relazione sull'ingresso nello Stato Senese di Violante di Baviera, Governatrice dello Stato di Siena, la stessa che definì i confine delle Contrade del Palio così come lo sono tuttora. I rappresentanti della Signoria di Siena vanno a "complimentare in nome di questo Pubblico la Serenissima presso Castiglioncello a' confini dello Stato...con numero ragguardevole di Camerieri e Staffieri a cavallo, e i Signori in tre sedie da viaggio"...

pag. 181 - 7 Maggio -

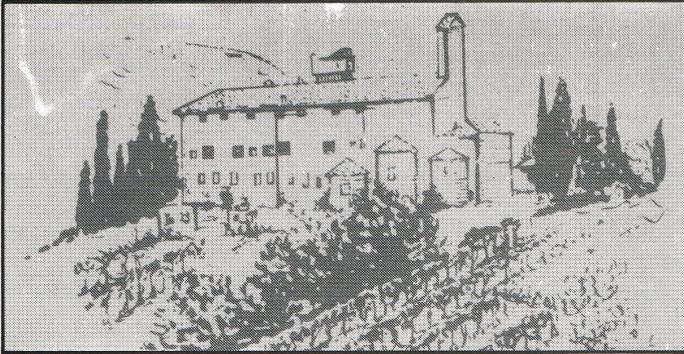
pag.195 - 15 Maggio - I Senesi "acquistarono in tal giorno Sarteano nel 1229.



Notizie da Don Gino

PARROCCHIA DI S. MARTINO
Mese di Luglio 1994

1 - Festa annuale a Spineto



Domenica 4 Settembre sarà celebrata solennemente la tradizionale festa annuale, preceduta da un fraterno incontro con le varie famiglie della zona della Montagna. La S. Messa di ringraziamento sarà celebrata nella Chiesa dell'ex Abbazia alle ore 17, e sarà esposto un prezioso "Calice" del XVII sec. restaurato da un orafo di Padova, amico del sig. Tagliapietra proprietario dell'ex Abbazia, il quale ha progettato di sistemare le finestre esterne della Chiesa e riparare il piccolo coro semicircolare dell'abside centrale;



- 2 - Nei mesi estivi, con il patrocinio dell'Accademia d'Arte della California e per iniziativa della nostra Pro loco, nei locali adiacenti alla Chiesa di S. Francesco sono state esposte contemporaneamente due mostre di pittura e di ceramica. Una del dott. Ennio Romano, noto chirurgo che dalla California si è trasferito da alcuni mesi nel territorio di Sarteano, ponendo il suo "cavalletto di lavoro" nelle nostre splendide campagne. Le sue opere in olio, acquarello e acrilico di vari soggetti e tematiche espressive, sono stupende e suggestive e esprimono attraverso i colori, luci, ombre e forme geometriche, aspirazioni d'animo e problematiche attuali; l'altra, realizzata dal laboratorio artigianale familiare "P.E.P. Bizzarrie", è stata esposta dalla sig.ra Patrizia con arte e armonia, per dar risalto alla ricca elaborazione. Piatti, lampadari, portavasi... lavorati e disegnati a mano, danno stupore e gioia ai visitatori e invitano ad acquistarne per rendere più belle e accoglienti le proprie abitazioni. Il Parroco ringrazia ufficialmente il dott. Ennio per le spese sostenute per l'allestimento di parte dei locali, e contemporaneamente la ditta "P.E.P. Bizzarrie" che ha donato alla Chiesa uno stupendo lampadario.
- 3 - Nel mese di Luglio si sono uniti in matrimonio, costituendo nuove famiglie cristiane, i seguenti sposi:
Faenzi Fabrizio e Brillo Cristina - chiesa di Spineto - 15.7
Maccari Danio e Cassimiro Solange - chiesa di S. Martino - 24.7
Betti Lorenzo e Roncolini Orietta - chiesa di Spineto - 31.7
Il Parroco augura ai Novelli Sposi che la Grazia del Sacramento Nuziale rafforzi il reciproco amore accresca la loro armonia per una sempre più piena attuazione della comunione coniugale in Cristo Gesù.
- 4 - Ai vari articoli di cronaca apparsi in questi giorni - "prima Pagina", "la Repubblica", "la Nazione", "il Cittadino" ... - riguardanti l'acquisto dei locali dell'Istituto Salesiano, spero di rispondere dettagliatamente il prossimo mese; certamente alcune espressioni o frasi a mio riguardo personale, non sono state gradite e per nulla accettate.

Il Parroco
Cervini don Gino

Con il patrocinio dell'Accademia d'Arte della California
e per iniziativa della PRO LOCO di Sarteano

**MOSTRA D'ARTE
DI PITTURA E CERAMICA
DI**

**ENNIO ROMANO
E
PEP BIZZARRIE**

nei locali adiacenti alla
Chiesa di San Francesco (Sec.XIV-XV)

SARTEANO

La mostra rimarrà aperta fino al 9 Settembre
ORARIO - TUTTI I GIORNI ORE 10-12 e 18-22



«Campagna Toscana» - Olio su tela - cm. 51x16

RALLEGRAMENTI a...

da parte dei nonni Fatighenti Natale e Fastelli Marianna al nipote **FATIGHENTI FABIO** che il 7 Luglio u.s. si è laureato brillantemente in Economia e Commercio all'Università di Roma, discutendo la tesi "Modelli della determinazione del prezzo del premio Assicurativo". Relatore è stato il prof. Gennaro Olivieri.

Ai rallegramenti e alle felicitazioni dei nonni di Fabio, figlio di Spartaco e di De Angeli Nella, si unisce come sempre la redazione di Montepiesi sicura di interpretare il pensiero dei numerosi amici della famiglia Fatighenti

e a...

RICCARDO CASTELLANA che il 13 Luglio u.s. si è laureato in Lettere presso l'Università di Siena, con 110/110 e lode, discutendo la tesi "Una costellazione di armoniche. Crisi della lirica e pluralità di generi in Satura di Montale". Relatore il prof. Romano Luperini; controrelatore il prof. Sandro Briosi.

15 AGOSTOAssunzione di Maria SS.ma
al cielo**Ferragosto**

il pieno delle ferie estive



*Lo sterminato
cielo era
incompiuto
prima che ella
giungesse.
Il Risorto divino
aveva assunto il
suo posto di
gloria.
E accanto a Lui
per ben 24 anni
era rimasto un
seggio vuoto....*

(R.M.Rilke)

Due appuntamenti che interessano tutti.

Il **primo** coinvolge i credenti attorno al mistero-momento conclusivo della vita di Maria, la madre del Signore.

Una vita rimessa nelle mani di Dio, a servizio dell'umanità del Figlio di Dio, a disposizione dello Spirito santo perchè il mistero della salvezza potesse partire.

Una vita perciò giustamente confluita; al termine di questo suo servizio terreno, nella pienezza di anima e corpo, nella vita eterna di Dio Padre, Figlio e Spirito santo.

Il **secondo** coinvolge l'uomo che lavora in un momento di riposo, di ricambio, di distrazione e di ricarica.

Un momento per stare più insieme con la propria famiglia al completo (ma non è sempre vero) di star di più con gli altri che solitamente incontriamo e salutiamo di corsa; per conoscere meglio il creato nel quale siamo immersi e che tanto poco apprezziamo e rispettiamo; occasione e possibilità per guardarci un pò più seriamente ed onestamente dentro

e...rimediare;

occasione opportuna per chiarire e rivedere i nostri rapporti con Dio se non vogliamo chiudere dentro i confini stretti di quanto passa il nostro spirito.

PER QUESTO UN BUON FERRAGOSTO A TUTTI!

UN AUGURIO PARTICOLARMENTE CORDIALE AGLI OSPITI DI QUESTI GIORNI!

**AI CATECHISTI, EDUCATORI A.C.R.,
ANIMATORI DELL'ORATORIO E DELLE ATTIVITA'
SPORTIVE, EX-ALLIEVE:**

VENERDI' 19 AGOSTO ALLE ORE 21

CI TROVIAMO presso L'Istituto Sacro Cuore - suore salesiane per:

- un saluto a suor Agnese;
- intese con don Gino sulla disponibilità dei locali per le diverse attività pastorali;
- organizzare la due giorni di formazione e programmazione, da venerdì pom. 9 settembre a domenica pom. 11 settembre alla Maddalena (padri cappuccini) di Montepulciano;
- una pizza o un gelato insieme.

VEDIAMO DI ESSERE TUTTI O, ALMENO, TANTI

Appuntamenti d'Agosto

sabato 6 agosto: inizia la novena dell'Assunta:

ore 17,30 s. Rosario

ore 18 s. Messa

mercoledì 10 agosto: festa di s. Lorenzo diacono e martire titolare della parrocchia e della insigne collegiata

Sante Messe: ore 8, 11,30 e 18

La s. Messa delle ore 18 sarà celebrata da don Silvano Nardi.

Nella chiesa della sua prima Messa (29 giugno 1969) celebrerà con noi il 25° del suo sacerdozio.

Don Silvano è l'ultimo sacerdote uscito da Sarteano. Un vuoto di 25 anni è troppo; è un segno chiaramente negativo della maturità della nostra comunità cristiana; è presagio di vuoto di sacerdoti a servizio della nostra comunità.

I sacerdoti sono presi da Dio di tra gli uomini e non li prenderà mai di tra gli angeli; sono incaricati di Dio presso gli uomini.

Se gli uomini rifiutano questo servizio, preti non ce ne sono.

A parte quindi un pizzico di rimorso per tutti, sentiamoci più coinvolti tutti nella preghiera per avere il dono dei sacerdoti e tutti più attenti a possibili germi di vocazione sacerdotale o religiosa tra di noi.

CHIESA DI S. LORENZO

Orario sante Messe, nel mese di Agosto

feriali: ore 18, preceduta dal s. Rosario

festiva: ore 9,30 e 11,30

DOMENICA 14 e LUNEDI 15 anche alle ore 18

**LUNEDI 8 AGOSTO, alle ore 21
GRANDE CONCERTO D'ORGANO**

SANT'ALBERTO

da domenica 24 luglio: S. Messa ore 11,15

11 AGOSTO - SANTA CHIARA

Il mondo francescano, in particolare le suore clarisse, celebrano quest'anno gli ottocento anni della nascita di santa Chiara.

Le celebrazioni si chiuderanno il 4 ottobre, festa di s. Francesco, alla cui storia, vita ed esperienza religiosa è strettamente legata quella di s. Chiara.

Un anno fa abbiamo ricordato qualche legame di s. Chiara con Sarteano; in vita e poi con la presenza delle suore del monastero di s. Chiara, oggi residenza Santa Chiara, nella parte alta del centro storico del paese.

Localmente non abbiamo grande documentazione storica di questo monastero; se ne dovrebbe trovare abbastanza negli archivi di Stato di Siena e di Firenze e in quelli dell'ordine.

Vogliamo riportare qualche notizia o curiosità.

La fondazione del monastero di Santa Chiara dovrebbe risalire alla metà del '500. Negli anni ottanta di quel secolo si ha una media di suore presenti a Sarteano intorno alle 25.

Ebbe splendori di vita spirituale ed economica e momenti di calo spirituale e di miseria fino al punto di vietare l'ingresso a nuove postulanti.

Problema ricorrente: la richiesta di un confessore qualificato.

Chi lo poteva essere, rifiutava l'incarico; i meno indicati lo pretendevano.

Nell'estate del 1855 pagò il suo tributo alla famosa peste che imperversò in paese, con la morte della badessa e di altre suore con tutti i problemi relativi alla loro sepoltura dentro la clausura secondo le disposizioni igieniche d'emergenza date nell'occasione.

Agli anni 60 di questo secolo risale il processo intentato dalle suore al loro amministratore avvocato Borselli. Due suore più compromesse nel processo fuggirono dal monastero.

Il monastero ha subito due soppressioni.

Quella napoleonica che durò quanto durò il suo dominio in Italia; e quella dell'avvento del regno d'Italia unita nel 1867.

Iniziò il suo declino lento ma progressivo.

Il fabbricato passò al Comune e gli altri beni furono alienati.

Dopo anni di contestazioni, ricorsi, chiarimenti e rinvii il 22.10.1881 furono invitate a sgomberare. Lasciarono il monastero il 10 maggio 1882; nel giugno, il 18, si stabiliscono in una casa privata, acquistata da brave persone del paese, tra le quali don Paolo Caratelli, in via S. Angelo, 43.

Erano rimaste soltanto in quattro. Nel marzo del 1883 con l'ingresso forzato (il termine ufficiale degli atti è "concentrate") di suore venute da altri monasteri soppressi (come da quello di S. Angelo di Chianciano), le suore salgono a 10.

Il 23 luglio 1896 partecipano al capitolo in 18.

L'ultimo documento esistente risale al 22 aprile 1907.

Forse qualche sarteanese avrà ricordi personali delle ultime suore del monastero di santa Chiara.

Concludiamo il primo ciclo sulla vita di Sarteano nei primi cinque anni di vita di Montepiesi, riportando uno stralcio dei principali avvenimenti sartheanesi riportati da questo mensile nel 1974.

Il Comune prevede l'assunzione di mutui per 304 milioni, dei quali 40 per l'edificio delle Scuole Elementari, 100 per il restauro del Teatro degli Arrischiati, 30 per la pubblica illuminazione, 60 per strade comunali. Si prepara il coinvolgimento della popolazione per le celebrazioni dell'Anno Santo 1975.

Si dibatte a lungo sui vantaggi e gli svantaggi dell'istituzione del "tempo pieno" nelle scuole. Ricordiamo in proposito che il problema non è semplice, se si pensa che la maggior parte delle Nazioni, fra cui la Germania, anche oggi consentono l'adozione del "tempo pieno" solo in casi eccezionali, a causa del danno derivante dall'abdicazione delle famiglie all'educazione dei propri figli.

L'Amministrazione Comunale organizza un incontro-dibattito con la popolazione al Cinema Nuovo. Notevole è la partecipazione. Prevalgono però i discorsi politici e l'attesa sulle possibilità di soluzione dei numerosi problemi che riguardano il progresso del nostro paese sono in gran parte deluse.

Prosegue intensa l'attività dell'Associazione AVIS-FRATRES. Dino Favi raggiunge le 53 donazioni e Angelo Fatighenti 49. Franca Perugini e Gianna Terradura fanno le loro prime donazioni. E' organizzata la "marcia della salute" su un percorso di km.7,500.

Mario Spiganti sollecita un degno recupero della "fontana di piazza" e della statua del Civelli. Auspica la ripresa del Saracino.

Vincono il Concorso Presepi, su un centinaio di partecipanti, Rappuoli Daniela e Stefano.

Il Vescovo Diocesano Renato Spallanzani benedice la nuova autoambulanza della Misericordia.

Al Castello viene data una festa. Gli invitati arrivano con numerose auto bleu e nere, di grossa cilindrata, targate in gran parte "Roma" o "Corpo diplomatico" scortate dalle forze dell'ordine. La popolazione si accorge della festa solo per il passaggio di queste automobili.

Tornano, finalmente restaurati, gli affreschi che ornavano le pareti della Chiesa di S. Vittoria. Sono collocati a spese di un privato nella Chiesa di San Francesco. Sono 11 pannelli, ai quali si aggiunge un pannello dei resti di un affresco del chiostro della stessa Chiesa di San Francesco, sul quale si vede "la mano" di Iacopo di Mino del Pellicciaio.

SARTEANO NEL 1974

Ancora oggi, a 20 anni di distanza, devono tornare i resti dell'affresco della volta dell'abside centrale.

L'Amministrazione Comunale istituisce un utile servizio di assistenza domiciliare agli anziani.

Il nuovo titolare dell'Ufficio Postale è Franco Becarelli.

Alla selezione per il "Cantabimbo", gara a carattere provinciale riservata ai bambini, prevalgono Mario Rappuoli (che poi arriverà terzo nella fase finale), Morena Venturini e Daniela Maglioni. Si protesta per il pessimo stato in cui sono tenute le strade che circondano il Parco delle Piscine.

Viene fatto un modesto restauro alla Chiesa dei Cappuccini e alla parte dell'ex Convento rimasta di proprietà della Chiesa.

Iniziano i lavori per la ristrutturazione interna dell'edificio delle Suore del S. Volto per trasformarlo in moderna Casa di riposo.

E' festeggiato Don Gino per il 25° della sua Ordine sacerdotale.

Il Comune delibera la sistemazione del tratto pianeggiante della via dei Cappuccini, della via del Cimitero e della via S. Lucia.

Dialmo Cappelli è eletto Presidente dell'Associazione Calcio Olimpic.

Sono particolarmente festeggiati alla



Festa dell'Anziano Corinto Perugini, Angelo Pippi, Zelinda Fè e Savina Favetti. Si mettono in evidenza ai Giochi della Gioventù: Roberto Toma, Michael Cioncoloni, Giampiero Rappuoli, Paolo Del Ballo, Maria Letizia Bogni, Cristina Grifoni, Roberta Morgantini, Mario Patanè, Alberto Terrosi, Alessandro Russotto, Fabrizio Fè, Luigi Renzi, Lucia Scarpelli, Enrico Santoni, Fiorella Santoro, Antonella Galletti, Simonetta Ottaviani, Lorraine Cioncoloni, Sauro Olmi, Roberto Falsetti, Alberto Renzi, Lorella Pippi, Leonella Rosati.

I licenziati della Scuola Media sono 28: 21 "sufficienti", 3 "distinti", 4 "ottimi". Due studiosi ritengono che le Celle di San Francesco, dove alloggiò il Serafico Santo nel 1212, erano state precedentemente un abitato Villanoviano.

Ci si preoccupa per l'indecoso stato in cui è tenuta la ex Chiesa di S. Vittoria, che potrebbe essere un notevole centro di interesse turistico.

Interessante lettera di Alfiero Morgantini, e successivo servizio in più puntate di Bruno Biseo sulle possibilità di rinascita della nostra agricoltura.

Maria Bruna Russotto e Sergio Bogni si classificano ottimamente in un concorso nazionale indetto dall'Unione Italiana Ciechi.

Per lo spopolamento della zona, è soppressa la sezione elettorale di Castiglioncello del Trinoro.

Diventa "provinciale" la strada Sarteano-Macchiapiana.

Il clou della nostra estate è costituito dalla Sagra dello Scottadito.

Nel nostro Ospedale sono nati nell'ultimo anno oltre cento bambini.

Si svolge anche nel nostro territorio il 1° Rally automobilistico di Radicofani. Nelle 850 è primo Agostino (Dudù). Buone le prestazioni di Pietro, Antonio e Lello.

Al Cimitero iniziano i lavori per la costruzione di 108 nuovi loculi.

Il 30 Ottobre cade la prima neve... prima dell'inverno.

Fra le numerosi morti dell'anno, particolare eco hanno le scomparse di Dino Falluomini, morto a Londra a soli 35 anni e sepolto, per sua volontà, a Sarteano; Erino Contorni; Guido Vannozi; Ulderigo Perugini; Angelo Tistarelli; Duilio Grifoni

Angelo Chierchini; Girolamo Favetti; Emilio Marcantonini; Ardelia Sodi (per tanti anni Ostetrica comunale); Don Enrico Bellucci (ultimo Parroco residente a Castiglioncello del Trinoro, dove è vissuto per oltre 50 anni); Giacomo Cioli; l'ing. Alarico Palmieri; Guido Giorgetti; Fedro Peccatori; Eros Marchi; Ercole e Gino Romagnoli (padre e figlio, scomparsi a poche ore l'uno dall'altro).

NOTIZIE E COMMENTI NOTIZIE E COMMENTI NOTIZIE E COMMENTI NOTIZIE E COMMENTI

FESTIVAL MUSICALE

Organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Sarteano, e sapientemente "condotta" da Marcello Trabalzini, si è conclusa la dodicesima edizione del Festival Musicale. Nella prima settimana il Festival ha messo in brillante evidenza alcuni musicisti di Sarteano: dal pianista Alberto Gori ai flauti Alberto Terrosi, Michela Fè, Rossella Trombesi e Michele Olivelli. I concerti sono stati confortati da notevole affluenza di competente pubblico, che ha riempito quel simpatico "salotto" che potrebbe diventare Piazza San Lorenzo. Sarà ricordato per molto tempo il lunghissimo applauso che ha suggellato la bravura degli artisti al termine della Fantasia della Carmen di Bizet. Speriamo di poter fare un più ampio resoconto nel prossimo numero.

Il Festival si è chiuso con uno splendido Concerto tra la Banda della nostra Società Filarmonica e il coro della "Schola cantorum" di Castiglion del Lago, che rimarrà a lungo nel ricordo di chi ha avuto la fortuna di essere presente.

Al momento di andare in macchina apprendiamo che la nostra Banda è stata invitata nuovamente a una gara internazionale in Germania nel prossimo Maggio. L'invito è stato particolarmente gradito perché accompagnato da una lettera del Ministro della Cultura della Baviera, nella quale il Ministro stesso, riferendosi ai nostri successi del 1986 e del 1992,

ROCK IN PROSA

Ottimo successo ha avuto lo spettacolo "Rock in prosa" offerto alla popolazione dal Comune di Sarteano e dall'Associazione "la Piazza" il 15 Luglio, in Piazza XXIV Giugno, sotto le Logge Comunali.

Si è trattato di una formula originale così presentata: "Diario di viaggio 1980/1990 - 10 anni di appunti e disappunti in musica, in 50 minuti c.a. - Letture spettacolari, sproloqui e buon vecchio rock". Gli applauditi artisti sono stati Angela Sarteanesi, Gianni Picchetta, Claudio Mariotti, Andrea Chechi, Lucia Gori, Bice Corona, Michele Sarteanesi e Roberto Bianconi. La scenografia e le luci erano di Fabrizio Nenci e Carlo Maccari. Gli arrangiamenti musicali erano curati da Andrea C., Gianni P. e Claudio M. La regia è stata di Carlo Ruggeri.

La scomparsa del prof. Angelini

Dopo breve malattia è scomparso a Siena il prof. Alceste Angelini. Qualche numero fa Montepiesi, nella rubrica "Sarteano in libreria", aveva scritto di lui. Ci aveva promesso in Aprile che in quest'estate ci avrebbe aiutato a svelare il mistero della famosa lapide di San Francesco, e ci aveva anticipato che era stata composta in esametri falèci, cioè con il sistema metrico molto usato da Catullo. Il prof. Angelini, marito della Sig.ra Maria Vittoria Contucci e padre nel noto critico d'arte Alessandro, era noto in tutta Italia come poeta e traduttore. Amico di Montale, Luzi, Bilenchi, la sua poesia era stata recentemente definita da Luzi "caratterizzata dal timbro argentino di una lingua desueta eppure nostra".

Lascia un grande vuoto nella cultura classica. Montepiesi prende parte al dolore dei suoi familiari ed amici.

LE ULTIME SULLA GIOSTRA

Il 10 Luglio è stata fatta una prova cronometrata dei giostratori del 1994, in base a quanto era stato concordato dai dirigenti dell'Associazione. Alla prova hanno presenziato i giudici di Narni. L'esperimento non ha avuto esito positivo, tanto da convincere i dirigenti a non modificare il regolamento consolidato dall'esperienza dei secoli.

Eventuali modifiche future saranno attentamente valutate, sempre allo scopo di rendere ancor più affascinante il nostro torneo.

L'unico cambiamento del prossimo 15 Agosto consisterà nel fatto che, anche per venire incontro a una migliore visione dell'anello da parte dei capitani e dei giudici, il "castelletto" sarà spostato dall'altro lato del campo di gara, e cioè nella "costa di piazza".

Possiamo intanto spiegare il significato del bellissimo drappellone che sarà appannaggio della Contrada vincitrice, e che è opera dell'artista Nicola Arghittu, del Poligrafico dello Stato. Useremo le parole precise dell'Autore, che ringraziamo a nome di tutti i sarteanesi per aver saputo interpretare la "sostanza" del nostro Saracino: "l'iconografia dei cavalieri idealmente uniti nella conquista dell'anello rappresenta il fine della prevalenza del bene sul male (il Saracino). Sotto l'auspicio della vittoria e della giustizia le Contrade si uniscono nella conquista del "cencio". San Rocco guarda a testimonianza di un potere temporale anche se distaccato".

Ricordiamo con l'occasione che la statua di San Rocco, il Santo nel nome del quale la Giostra è stata portata avanti per alcuni secoli dai suoi "festaioli", è stata fatta nel 1794 e compie quindi duecento anni esatti.

Vorremmo che Sarteano fosse sempre degno di portare avanti una manifestazione così importante, che ci è invidiata da tutti i centri vicini e che sta conquistandosi di diritto un posto nell'agone nazionale e internazionale, e che tutti amassimo di più la nostra Giostra, per la quale hanno lavorato con passione ed entusiasmo non solo questa ma tante altre generazioni che ci hanno preceduto.

da "ROMA PIU'"

Notizia segnalataci dal lettore Sig. Rocco Armento



Le foto - Chianciano - Christina Newburgh con Donna Karan alla Spa-Deus

Christina e Peter Newburgh con il Premio Nobel Prof.ssa Rita Levi Montalcini che presiederà il premio annuale "Ing. Steven Newburgh" a villa Newburgh a Sarteano (SI) il 18 giugno.

UN CITTADINO BENEMERITO

La redazione di Montepiesi apprende che l'infermiere professionale Aladino Benocci, in servizio nel presidio ospedaliero di Sarteano prima nelle Divisioni di Chirurgia e di Cardiologia poi nell'Unità Operativa di Medicina Generale, ha cessato la sua attività lavorativa a far tempo dal 1° Giugno u.s.

Aladino giunse nel nostro paese il 15 Giugno 1967, assegnato al nostro Ospedale, proveniente dalla Scuola Infermieri del Santa Maria della Scala di Siena.

Stabilitosi a Sarteano, ha trascorso 27 anni nelle corsie ospedaliere, determinando attorno a sé con le sue doti di competenza, pazienza e comprensione verso i sofferenti, simpatia e affetto; ha vissuto in silenzio ma con tanto cuore gli indimenticabili fasti del nostro Presidio e la stagione triste delle mutilazioni e della decadenza.

Si ritiene di interpretare il sentimento di tanti sarteanesi e non sarteanesi che nei periodi della loro sofferenza trovarono in Aladino un sostegno fraterno, e di tutti i cittadini che hanno apprezzato la sua modestia ed il suo zelo, rivolgendogli da questo mensile un fervido ringraziamento per l'umanità del suo lavoro e un caldo augurio per gli anni che verranno.

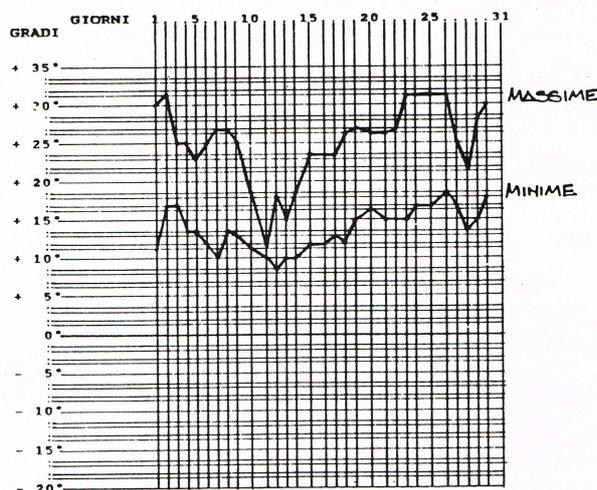
MONTEPIESI METEO

1994

MESE DI GIUGNO

mm. di pioggia (totale)	Temp. min.	Temp. max.
85	+9°	+31°
	(12/6)	(2-23-24-25-26/6)

Grafico Temperature



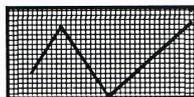
Sono caduti 85 mm. di pioggia: 29 il giorno 11, 24. il 28, 12 il 13, 10 il 10, 9 il 12, 1 il 27.

Il cielo è stato sereno 20 giorni (9 giorni consecutivi dal 18 al 26); parzialmente coperto 4 giorni; coperto 6 giorni.

La temperatura minima più bassa si è avuta il giorno 12: +9°; la minima più alta si è avuta il giorno 26: +19°. Il giorno più freddo è stato l'11: +10° - +12°. La temperatura minima media è stata +25,1°.

La temperatura massima più alta è stata registrata nei giorni 2, 23, 24, 25, 26: +31°. La massima più bassa si è avuta il giorno 11: +12°.

a cura di **Primo Mazzuoli**
grafico di **Patrizio Laiati**



STATISTICHE

MESE DI GIUGNO 1994

Matrimoni : Rossetti Roberto e Fanelli Maura
Masci Roberto e Cesaretti Katia
Mazzuoli Fabio e Giordano Assunta

Morti: Bocchi Ugo (87)
Triani Terenzio (84)
Knipfer Alessandro (99)
Morgantini Sestilia (90)
Riccarelli Remo (70)
Squazzini Giuseppe (87)
Venturini Ginetta (85)
Crociani Ottavio (88)
Garinei Giuliana (70)
Rossi Rosa (87)

Immigrati 8

Emigrati 7

Popolazione 4507

HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Lombardi Velia, B.U., le sorelle Alessandra e Elvira Battistelli in m. di tutti i loro cari defunti, fam. Canaponi Gilda, Fatighenti Natale, Roghi Giovanni, Cioli Duilio e Maria Pia, Fatighenti Anselmo, Liliana in m. di Urbano Brunelli, Tiradritto Anna Maria, Armento Rocco, Perale Clara da Venezia in m. della mamma Dragoni Cleofe e del marito Perale Carlo, Lucarelli Nello in m. dei coniugi Zucchetti Azelio e Laudomia, Fastelli Ugo, la figlia Mida in m. dei genitori Mancini Carlo e Albianelli Bruna, Vannuccini Roberto e Benocci Alessia, Meloni Gino di Peccioli in m. di Ciovai Celeste nel 40° della sua morte, Marcantonini Ilana in m. dei suoi defunti, Bertini Antonella, N.N. in m. di Rinaldi Vincenzo e Nerina, Rinaldini Giuseppe, Cesarini Carolina, Santoni Albo, fam. Formichi in m. del cugino Silvio, Muti Iginio, Labardi Assunta, Gionfrida Livia, Pollastrini Aldo e Ida, Lombardi Edvige di Roma, Cioncoloni Maria in m. del babbo Mario, Gian Franco, Brandini Nella, Rossetti Sabrina in m del nonno Gino..

Magia e Demonologia

I Vescovi della Toscana hanno pubblicato una Nota pastorale su un fenomeno, che sta assumendo aspetti e proporzioni preoccupanti. Si tratta del ricorso a pratiche magiche e superstiziose da parte di singoli individui e di gruppi allo scopo "di risolvere problemi d'amore, di salute e di ricchezza con proteste di togliere il cosiddetto malocchio e fatture". Secondo dati attendibili **gli utenti di magia in Italia sarebbero quasi 12 milioni**, una vera e propria industria. Inoltre alle vecchie pratiche magiche della società agricola, preindustriale, se ne sono aggiunte altre più subdole e ingannevoli, allo scopo di attrarre persone fragili per salute fisica e psichica. La Nota enumera anche una serie di queste pratiche: la divinazione (tentativo di predire il futuro) attraverso l'astrologia, la cartomanzia, la chiromanzia, lo spiritismo, l'occultismo di tipo vecchio e nuovo (pretesa di venire a conoscenza di verità nascoste e acquisire poteri straordinari), ed infine l'invocazione di Satana per cui sono sorti "gruppi satanici" con ritualismi sadici, sessuali e "messenere". I Vescovi toscani ricordano che tali pratiche si stanno diffondendo ovunque ed anche in Toscana. E quindi si preoccupano del fatto ed invitano i sacerdoti ad informare i fedeli, **perchè non cadano in questi tranelli**, con queste motivazioni teologiche e pastorali: a) sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento **qualunque forma di magia è fortemente riprovata e considerata "peccato"** perchè contraria alla fede nella Parola rivelata da Dio e incline all'idolatria; b) nella maggior parte dei casi sono tentati di ricorrere a queste pratiche persone psicologicamente fragili, che potrebbero trarre ulteriori danni al loro stato di salute, senza contare quelli economici per il prezzo richiesto da imbroglioni e profittatori; c) c'è un invito particolare ai fedeli stessi perchè non chiedano con troppa facilità nella preghiera straordinari favori al Signore, specialmente in ordine materiale o anche miracoloso, e tanto meno "cerchino nell'esorcismo una sorta di magia che funziona". Infine c'è

un'osservazione nella Nota che fa molto riflettere. Perchè in una società così **razionalista e secolarizzata**, deve sopravvivere questo bisogno del magico e dell'irrazionale? Ecco la loro risposta: "ciò deriva da un bisogno di significati e di risposte che la società odierna non riesce a dare, specie nel quadro di una

crescente situazione di insicurezza e di fragilità". E dentro questo vuoto esistenziale, riguardante gli stessi cristiani che non hanno maturato una fede adulta, può attecchire l'insicurezza, il disagio, la depressione, che spingono alla ricerca di soluzioni di misteriosa efficacia.

da FAMIGLIA CRISTIANA n. 29 - 1994

BREVIARIO FAMILIARE - "Catechesi domenicale" per la famiglia

La salvezza è anche per i divorziati risposati

Sembra che nella Chiesa si usino misure diverse per i divorziati risposati. Alcuni sono riammessi ai sacramenti, altri esclusi. Cosa dicono i documenti della Chiesa?



Molta confusione tra i fedeli è dovuta al fatto che difficilmente i mass media riferiscono con esattezza il pensiero della Chiesa e dei suoi documenti. Li leggono con mentalità "laica". E noi sappiamo che per arrivare alla salvezza non bastano il buon senso e il ragionamento umano, ma è necessaria una sapienza superiore che non coincide sempre con la sapienza degli uomini. Soprattutto quando si tratta di amore. Cerchiamo allora di esaminare il pensiero di Dio sui divorziati risposati, attingendo direttamente il pensiero da questi documenti della Chiesa. È fuori dubbio che Gesù ha chiesto ai suoi fedeli di vivere l'amore in modo indissolubile: «Non separi l'uomo ciò che Dio ha unito» (Mt 19,3-9). Gli uomini hanno sempre reagito male di fronte a questo insegnamento: fin dall'inizio, quando gli apostoli hanno commentato: «Allora è meglio non sposarsi». Ma la Chiesa ha continuato a ribadire l'insegnamento di Gesù, nonostante gli uomini continuino a rifiutarlo. E allora nasce la domanda: quando due cristiani vengono meno all'amore fedele e indissolubile, e divorziano e si risposano, come vengono giudicati dalla Chiesa? Circolano in proposito tante voci e anche tante soluzioni diverse. Noi riferiremo con esattezza il pensiero della Chiesa, facendo riferimento a tre documenti: quello della Cei del 1979 (*Pastorale dei divorziati risposati e di chi vive in situazione matrimoniale irregolare o difficile*), quello di Giovanni Paolo II del 1981 (*Familiaris Consortio* nn. 79-84), e il *Catechismo della Chiesa Cattolica* del 1982

(nn. 2382-2386). In essi si dicono delle cose ben precise. I divorziati risposati battezzati continuano ad essere cristiani e in quanto tali sono invitati a prendere parte alla vita della comunità ecclesiale, con la consapevolezza che possono ricevere e dare vita (n. 26; i numeri si riferiscono al documento della Cei). Da parte sua la comunità deve accoglierli ed entrare in dialogo con essi, senza avere la pretesa di giudicare l'intimo della coscienza (n. 18), ma vivendo insieme a loro la Parola, la Liturgia, la Carità e aiutandoli a chiarire la posizione nei confronti della Chiesa e del precedente matrimonio (cioè, esaminare se era valido o se esistevano motivi per giudicarlo invalido). Tuttavia essendo la loro vita in contrasto con un insegnamento fondamentale del Vangelo (quello dell'amore), non possono comunicare a quei gesti che significano e realizzano la pienezza di comunione col Cristo e con la Chiesa. Tali sono la Penitenza e l'Eucaristia (nn. 26-27), e quei ministeri che esigono una pienezza di testimonianza cristiana (n. 22), come sono i servizi liturgici e in particolare il servizio di lettore, di catechista, di padrino per i sacramenti; a meno che non si decidano a impostare la loro vita secondo la volontà del Signore, cioè vivano come fratello e sorella, avendo cura di non provocare scandalo (n. 28). Ci rendiamo conto che questa esposizione è troppo scarna. Riprenderemo il discorso in modo più accurato. Ma fin d'ora vogliamo ricordare che questi documenti possono essere letti con occhio negativo e punitivo («Ecco cosa capita a chi tradisce l'insegnamento del Maestro»), oppure con occhio positivo e propositivo («Ecco la via di salvezza che la Chiesa propone a coloro che non sono riusciti a vivere l'amore come Cristo ha insegnato»). La Chiesa non intende umiliare e punire, ma traccia una via di salvezza proporzionata alla situazione.

Giordano Muraro

LA GRANDE PREGHIERA DEL POPOLO ITALIANO dall'Assunta all'Immacolata del 1994

L'ha proposta il Papa con una lettera ai Vescovi italiani il 6.01.1994; l'ha iniziata il Papa con la S. Messa presso la tomba di san Pietro, insieme ai rappresentanti dei vescovi italiani, il 15.03.94.

A livello parrocchiale, essendo già carichi di celebrazioni i mesi di aprile, maggio e giugno, la inizieremo in agosto, con la novena dell'Assunta, e la concluderemo con il Papa a Loreto l'8 dicembre p.v. festa dell'Immacolata.

Un arco di preghiera che si snoderà tra l'Assunta e l'Immacolata per coinvolgere la mediazione di Maria SS.ma.

A ottobre-novembre ogni sabato troveremo il momento adatto perchè la preghiera si faccia corale e arriveremo alla novena dell'Immacolata.

In particolare, Giovanni Paolo II scriveva: *"La nostra sollecitudine per l'Italia non può esprimersi soltanto attraverso le parole. Se la società italiana deve profondamente rinnovarsi, purificandosi dai reciproci sospetti e guardando con fiducia verso il suo futuro, allora è necessario che tutti i credenti si mobilitino mediante la comune preghiera"*.

Sospingendo poi lo sguardo al concludersi di questo millennio, il Papa continuava: *"Di fronte all'anno 2000 tutta la Chiesa, e in particolare tutta l'Europa, ha bisogno di una grande preghiera, che passi, come onde convergenti, attraverso varie Chiese, nazioni, continenti. In questa grande preghiera vi è un posto particolare per l'Italia: l'esperienza degli ultimi anni costituisce anche uno specifico richiamo al bisogno di tale preghiera"*.

Il Papa con queste parole ce ne dice i motivi generali e quelli particolari di questa "grande preghiera".

Si tratta di noi popolo italiano.

All'attenzione paterna del Papa corrisponda la nostra adesione fervorosa.

La preghiera dettata dal Papa può diventare subito la nostra preghiera quotidiana.



PREGHIERA PER L'ITALIA

del Santo Padre Giovanni Paolo II

O Dio, nostro Padre,
ti lodiamo e ringraziamo.
Tu che ami ogni uomo
e guidi tutti i popoli
accompagna i passi della nostra nazione,
spesso difficili ma colmi di speranza.
Fa' che vediamo
i segni della tua presenza
e sperimentiamo la forza del tuo amore,
che non viene mai meno.

Signore Gesù, Figlio di Dio e Salvatore del mondo,
fatto uomo nel seno della Vergine Maria,
ti confessiamo la nostra fede.

Il tuo Vangelo
sia luce e vigore per le nostre scelte
personali e sociali.
La tua legge d'amore
conduca la nostra comunità civile
a giustizia e solidarietà,
a riconciliazione e pace.

Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio,
con fiducia ti invochiamo.
Tu che sei maestro interiore
svela a noi i pensieri e le vie di Dio.

Donaci di guardare le vicende umane
con occhi puri e penetranti,
di conservare l'eredità di santità e civiltà
propria del nostro popolo,
di convertirci nella mente e nel cuore
per rinnovare la nostra società.

Gloria a te, o Padre,
che operi tutto in tutti.

Gloria a te, o Figlio,
che per amore ti sei fatto nostro servo.

Gloria a te, o Spirito Santo,
che semini i tuoi doni nei nostri cuori.

Gloria a te, o Santa Trinità,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Joannes Paulus P. II